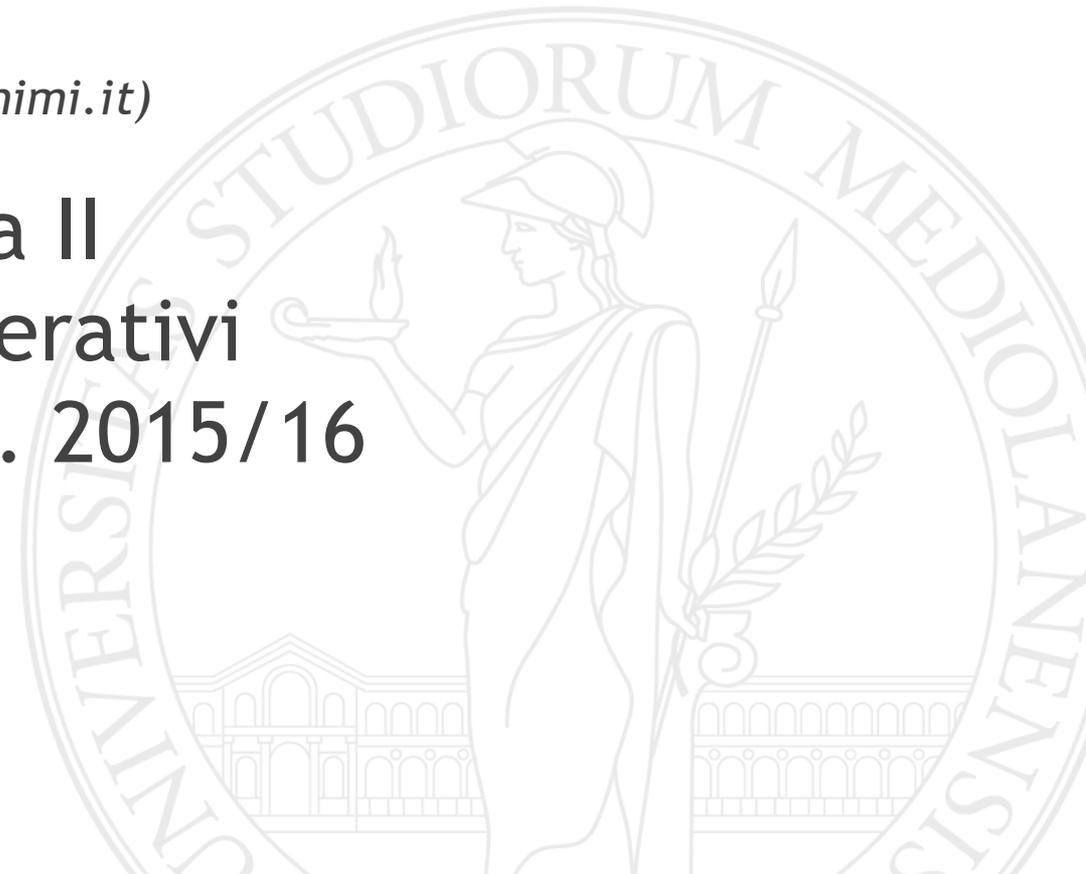




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Alberto Ceselli
(alberto.ceselli@unimi.it)

Informatica II
Sistemi Operativi
DIGIP - a.a. 2015/16



Sistemi Operativi

(modulo di Informatica II)

L'interfaccia del file system

Patrizia Scandurra

Università degli Studi di Bergamo

a.a. 2014-15

Sommario

- Il concetto di file
- Metodi di accesso
- Struttura delle directory
- Montaggio del file system
- Condivisione dei file
- Protezione

Il concetto di file

- Unità logica di memorizzazione
(**visione utente!**)
- Non dipende dal tipo di dispositivo fisico
- Tipi:
 - Dati
 - numerici, alfabetici, binari
 - Programmi
 - Riferimenti (shortcut .lnk)

Gestione dei file

Il SO gestisce i file attraverso due componenti:

- Il **file system**: fornisce gli strumenti per la creazione e la manipolazione dei file, per garantire l'affidabilità dei file quando si verificano guasti, permettere la protezione dei file e la condivisione tra gli utenti (per l'accesso concorrente)
- Il **sotto-sistema di I/O**: fornisce accesso efficiente ai dati memorizzati nei dispositivi di I/O, gestione efficiente dei dispositivi di I/O

Attributi del file

- Un file consiste di due tipi di dati: i *dati* contenuti nei file e i *meta-dati* (o dati di controllo o attributi) usati per accedere al file
- I meta-dati sono mantenuti nel **descrittore del file** (struttura dati anch'essa mantenuta in memoria di massa)
 - **Nome** – unica informazione mantenuta in una forma leggibile dagli esseri umani
 - **Tipo** – necessario per supportare differenti tipi di file
 - **Locazione** – locazione fisica del file nel dispositivo
 - **Dimensione** – dimensione corrente del file (byte o blocchi)
 - **Protezione** – determina chi può leggere, scrivere, eseguire
 - **Ora e data e identificativo del proprietario** – al momento della creazione, modifica ed ultimo accesso; dati che possono essere utili per motivi di protezione, sicurezza e controllo d'uso

Tipi di file – Nome, estensione

Tipo di file	Estensione usuale	Funzione
Eseguibile	.exe, .com, .bin o nessuna	Programma in linguaggio macchina pronto per essere eseguito
Oggetto	.obj, .o	Compilato, linguaggio macchina, non linkato
Codice sorgente	.c, .cc, .java, .pas, .asm, .a	Codice sorgente in vari linguaggi
Batch	.bat, .sh	Comandi per l'interprete dei comandi
Testo	.txt, .doc	Dati testuali, documenti
Programma di elaborazione testi	.wp, .tex, .rtf, .doc	Vari formati di programmi di elaborazione testi
Libreria	.lib, .a, .so, .dll	Librerie di procedure per programmatori
Stampa o visualizzazione	.ps, .pdf, .jpg	File in formato ASCII o binario per la stampa o la visualizzazione
Archivio	.arc, .zip, .tar	File collegati, raggruppati in un unico file, talvolta compressi, a scopo di archiviazione o di memorizzazione
Multimedia	.mpeg, .mov, .rm	File binari contenenti informazioni audio o audio/video

Operazioni di base sui file

- Tutte le operazioni richiedono al SO l'accesso al file sul dispositivo
- Per rendere più efficiente la ricerca, il SO mantiene una **tabella dei file in uso (o aperti)**
 - In sistemi multi-utente (ad es. Unix-like):
 - **Una per il SO**, per info non dipendenti dal singolo processo + “contatore aperture” + lock di blocchi in lettura/scrittura
 - Info: posizione nel dispositivo, date di accesso, dimensione del file, ecc..
 - **Una per processo** che punta a quella del SO
- Operazioni di base fornite dal sistema operativo:
 - **Open(f)** – prende il nome del file e cerca nel dispositivo, copiando il descrittore del file da questo alla tabella dei file aperti
 - **Close(f)** – il descrittore del file viene rimosso dalla tabella dei file aperti

Operazioni comuni sui file

- **Scrittura:** aggiunge dati ad un file
 - L'utente specifica il file e i dati da scrivere: `write(f,dati)`
 - Il SO mantiene un puntatore (di scrittura) alla posizione corrente
- **Lettura:** preleva dati da un file
 - L'utente specifica il file e un puntatore alla zona di memoria destinazione dei dati: `read(f,&dati)`
 - Il SO mantiene un puntatore (di lettura) alla posizione corrente del file
- **Riposizionamento** all'interno di un file – ricerca del file
 - sposta la posizione del puntatore di lettura/scrittura

Operazioni comuni sui file (Cont.)

- **Creazione:** allocazione, creazione del nuovo descrittore del file, aggiunta del descrittore al file system
- **Cancellazione:** elimina un file - il SO dealloca lo spazio sul dispositivo fisico e lo aggiunge alla lista dello spazio disponibile sul disco, rimuove il descrittore del file dal file system
- **Troncamento:** cancellazione del contenuto, ma non degli attributi (eccetto la lunghezza)!
- Altre operazioni: rinomina, appending, ecc..

Struttura dei file

Un file ha:

- *Struttura logica*

- I dati sono organizzati in unità logiche di lunghezza fissa, ma arbitraria detti *blocchi logici* (o *record*)
- Ad es. nei sistemi UNIX-like un record è un byte

- *Struttura fisica*

- I dati sono organizzati in unità fisiche di lunghezza fissa e dipendente dal dispositivo dette *blocchi fisici*
- **Dimensioni tipiche dei blocchi di unità a disco rigido** variano da 32 a 4096 byte, tipicamente 512 byte

- **La struttura logica e fisica sono differenti!**

- I dati vengono “impaccati” prima di essere memorizzati in modo da sfruttare al meglio il dispositivo
 - Possibilità di “**frammentazione interna**”

Metodi di accesso

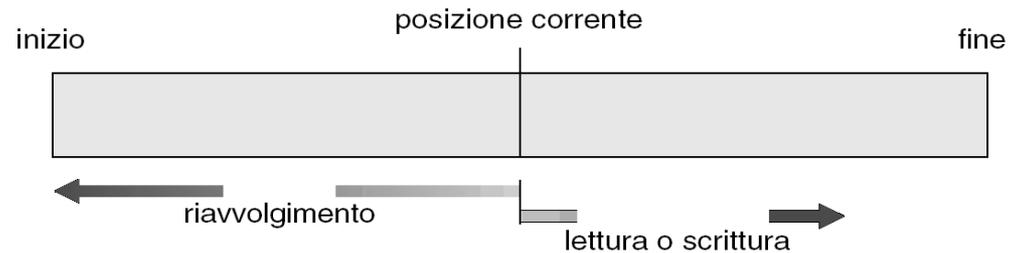
- **Accesso sequenziale**

lettura

scrittura

posizionamento al record precedente o successivo

reset (o riavvolgimento) all'inizio o alla fine del file



- **Accesso diretto o casuale (presuppone un ordinamento logico dei record)**

lettura n

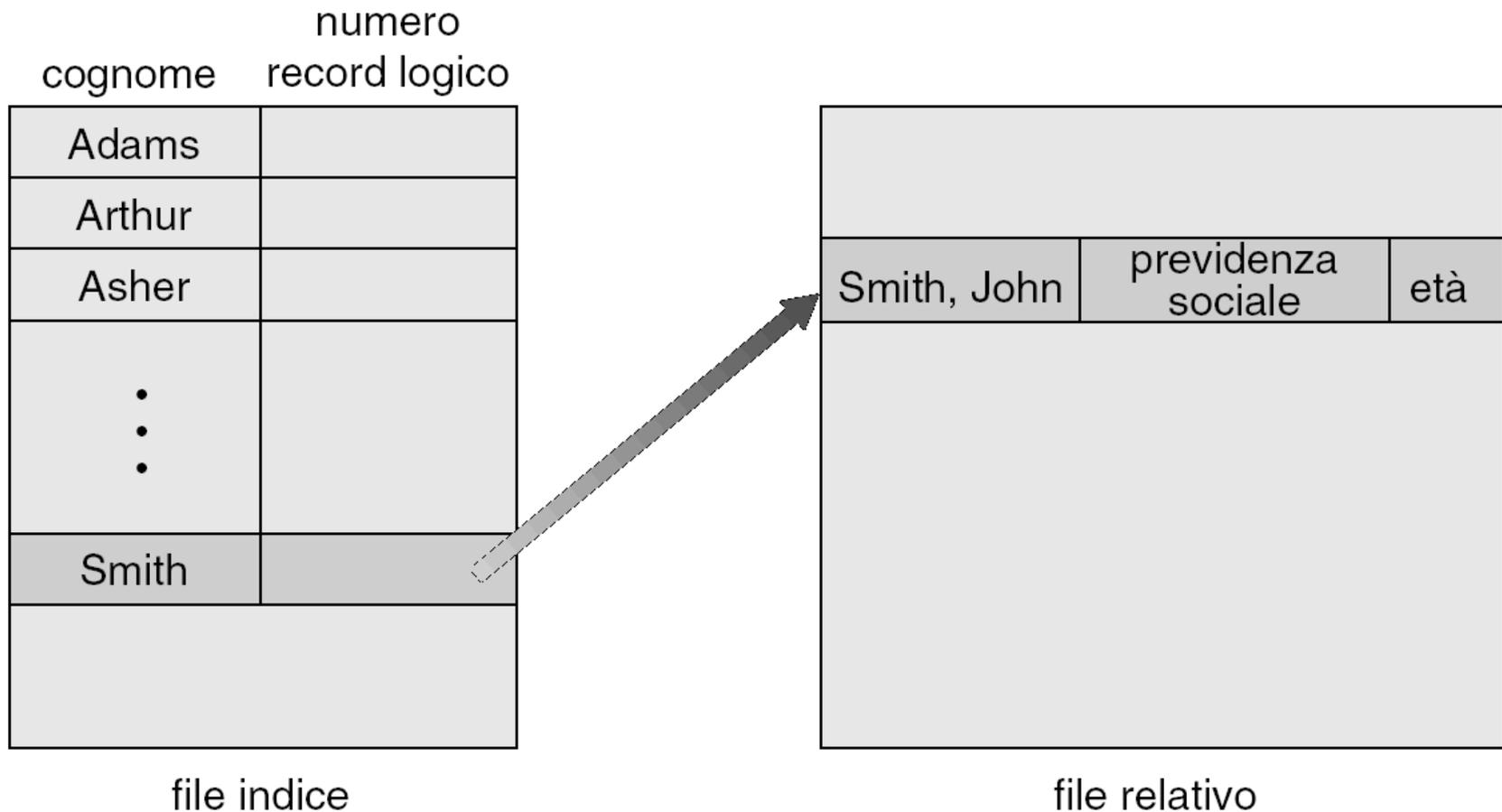
scrittura n

posizione a n

riscrittura n

n = numero blocco (record) del file rispetto all'inizio del file

Metodo di accesso tramite file INDICE



La ricerca di un blocco nel file prevede prima di ricercare nell'indice (attraverso una chiave) e poi usare il puntatore per accedere al blocco effettivo

Organizzazione del file system

Un file system è organizzato in:

File

- Contengono effettivamente i dati o i programmi

Directory

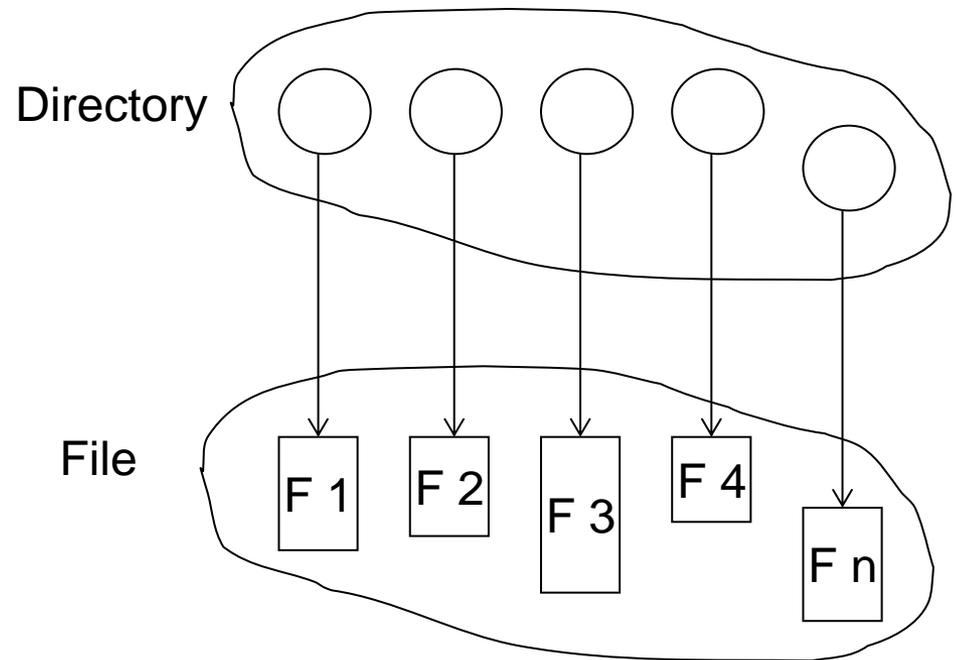
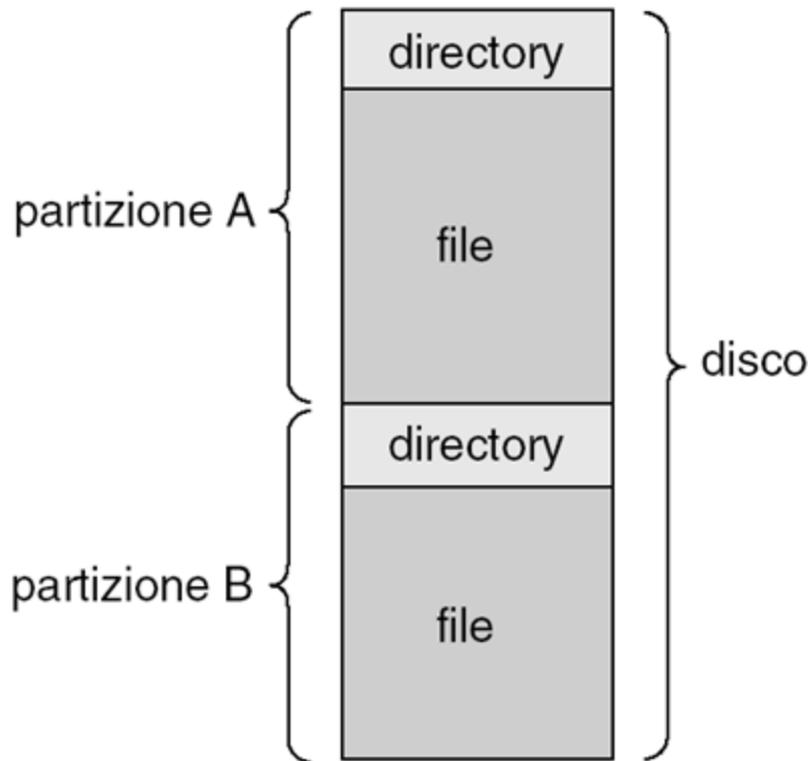
- Contengono informazioni su un gruppo di file e fungono da **indice**
- Contiene gli attributi di file e altre sotto-directory

Partizioni (o volumi)

- Contengono insiemi di file correlati
- Considerate come “**dischi virtuali**” separati
- Una partizione ha una **directory del dispositivo** (o **indice del volume**) per tutti i file della partizione

Struttura della directory

- Un insieme di nodi che contengono le informazioni su tutti i file



Operazioni eseguibili su una directory

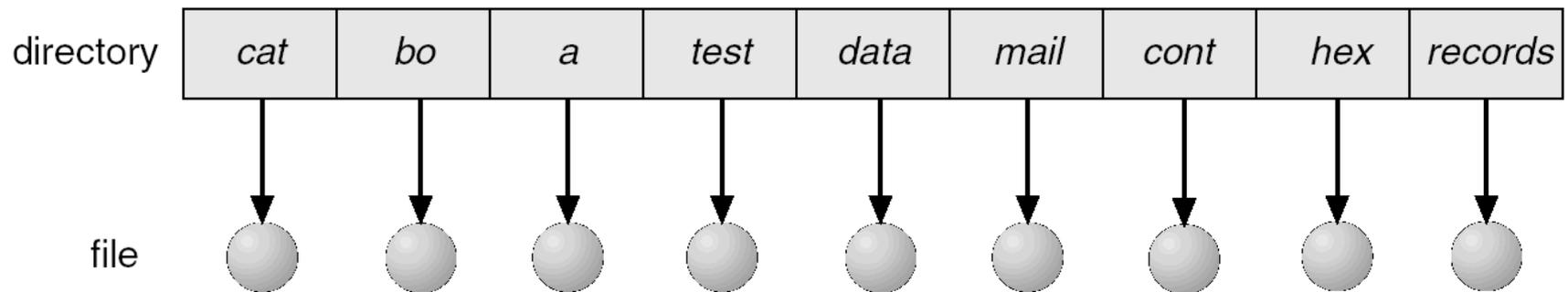
- Ricerca di un file
 - Creazione di un file
 - Cancellazione di un file
 - Elencare una directory
 - Rinominare un file
 - Attraversamento del file system
- ecc..

Directory a singolo livello

Il file system organizza le directory in una *struttura* al fine di fornire libertà nella scelta dei nomi e la condivisione dei file

Una semplice struttura di directory:

- Una directory a singolo livello **per tutti gli utenti**

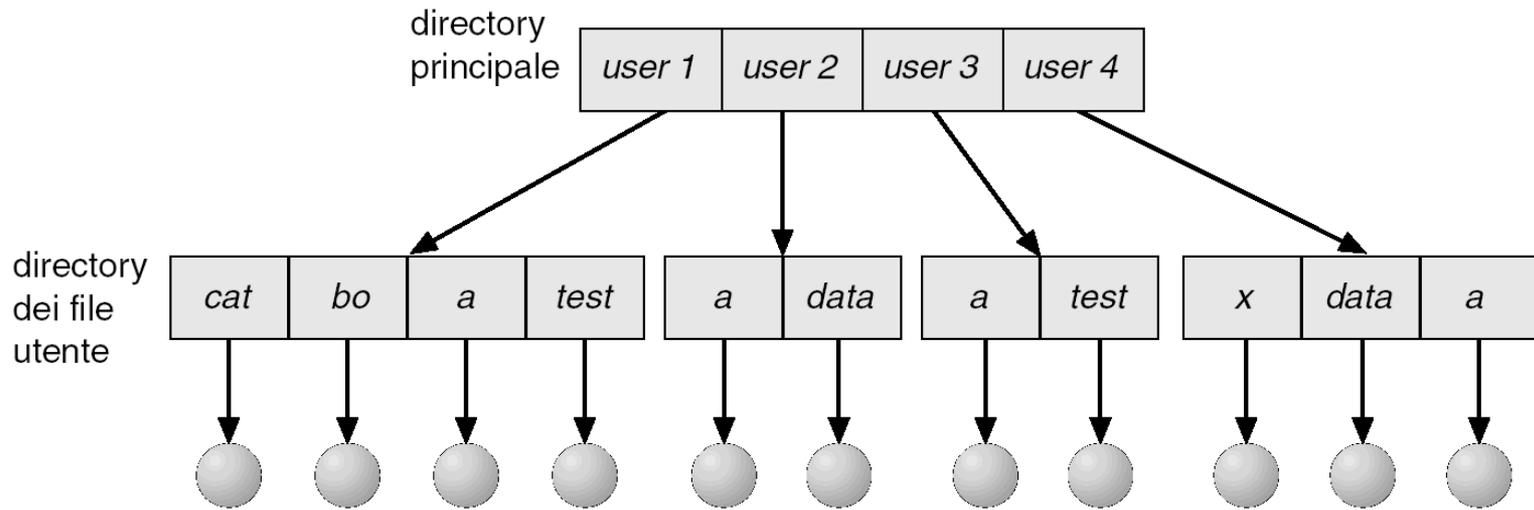


Limiti:

- Problema di rinomina dei file
- Problema di raggruppamento dei file

Directory a due livelli

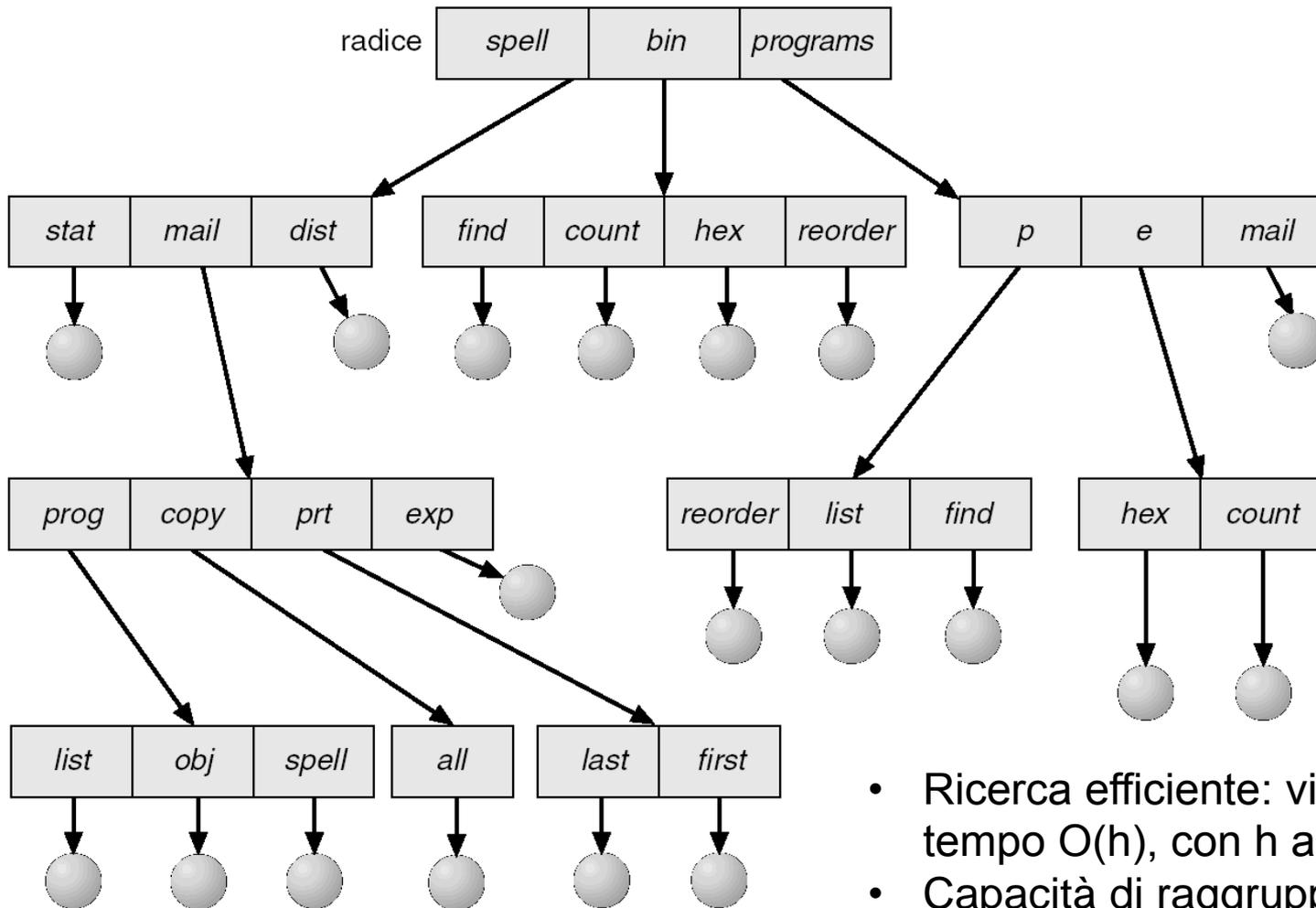
- Directory separata per ogni utente (*home directory*)



- Nome del percorso
- E' possibile avere lo stesso nome del file per utenti diversi
- Ricerca efficiente nella home directory
- Ancora poca capacità di raggruppamento

Directory strutturata ad albero (più di 2 livelli)

Ogni utente ha una **directory radice (root)** ed una **directory corrente**



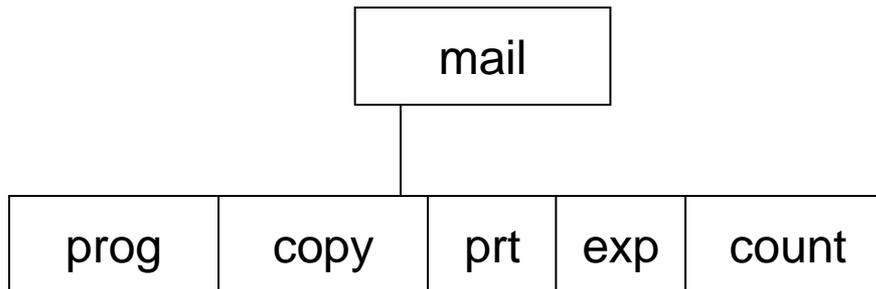
- Ricerca efficiente: visita dell'albero in tempo $O(h)$, con h altezza dell'albero
- Capacità di raggruppamento

Directory strutturata ad albero (Cont.)

- Percorso **assoluto** e **relativo**
- Ad ogni istante un utente si trova in una directory, la directory corrente. Ogni operazione avviene in essa:
 - La creazione di un nuovo file è realizzata nella directory corrente
 - Cancellazione di un file: **rm** <nome-file>
 - La creazione di una nuova sottodirectory è realizzata nella directory corrente
mkdir <dir-name>

ecc..

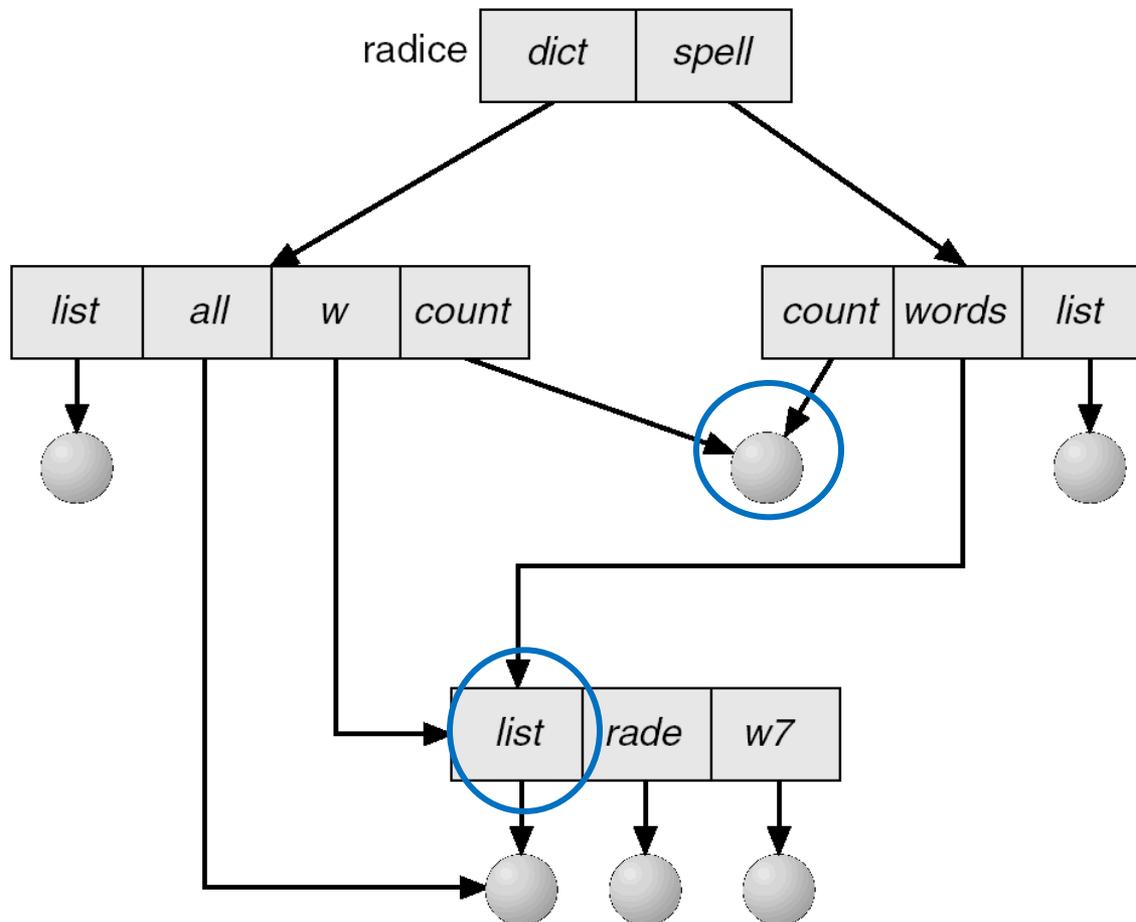
Esempio: **mkdir** *count* nella directory corrente **/mail**



Cancellazione “mail” \Rightarrow cancellazione dell'intero sottoalbero fondato da “mail”

Directory a grafo aciclico

- La struttura ad albero non facilita la condivisione
- La struttura a grafo aciclico permette sottodirectory e file **condivisi mediante link**



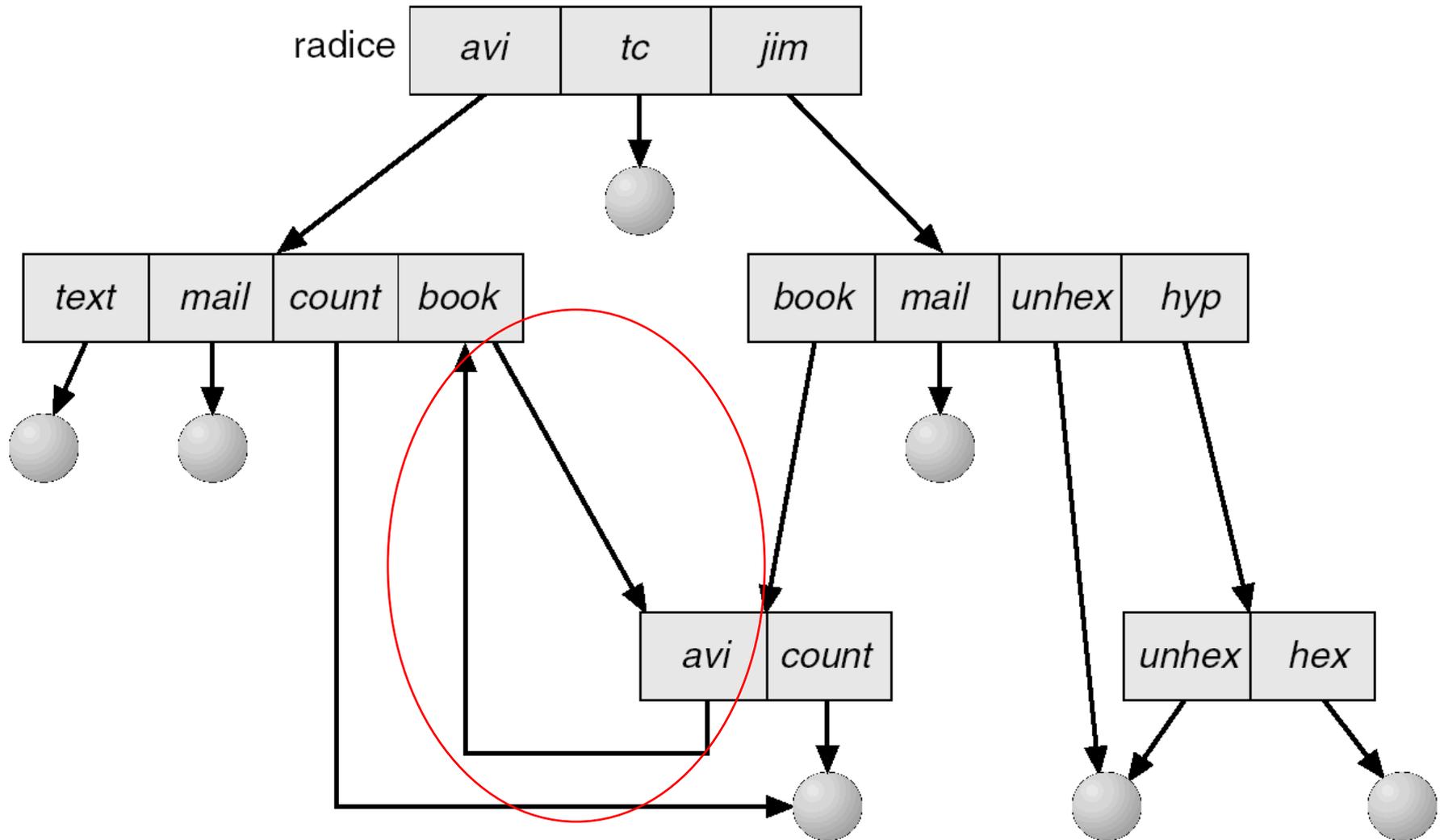
Directory a grafo aciclico (Cont.)

- Due differenti nomi (omonimia – [aliasing](#))
- Se *dict* cancella *list* \Rightarrow problema puntatore pendente

Soluzioni:

1. **Cancellare il file e i puntatori pendenti restano tali;** ma il SO lo segnala quando un utente prova ad accedervi -- in Unix- Windows –like
2. **Cancellare il file solo dopo la cancellazione dell'ultimo link** – richiede lista di tutti i riferimenti al file o anche solo un “contatore dei riferimenti”
3. **Non permettere le directory condivise o i link** – ad es, MS-DOS (struttura ad albero)

Directory a grafo generale



Directory a grafo generale (Cont.)

- **Come possiamo garantire che non ci siano cicli?**
 - Schema di **garbage collection**: “raccolta di spazzatura” attraversando l’intero file system alla ricerca di link “morti”
 - contatore dei riferimenti non nullo per via del ciclo, ma i link potrebbero non esistere più
 - Ogni volta che viene aggiunto un nuovo link usare un algoritmo per rilevare i cicli nei grafi
 - Permettere solo link ai file, non sotto-directory

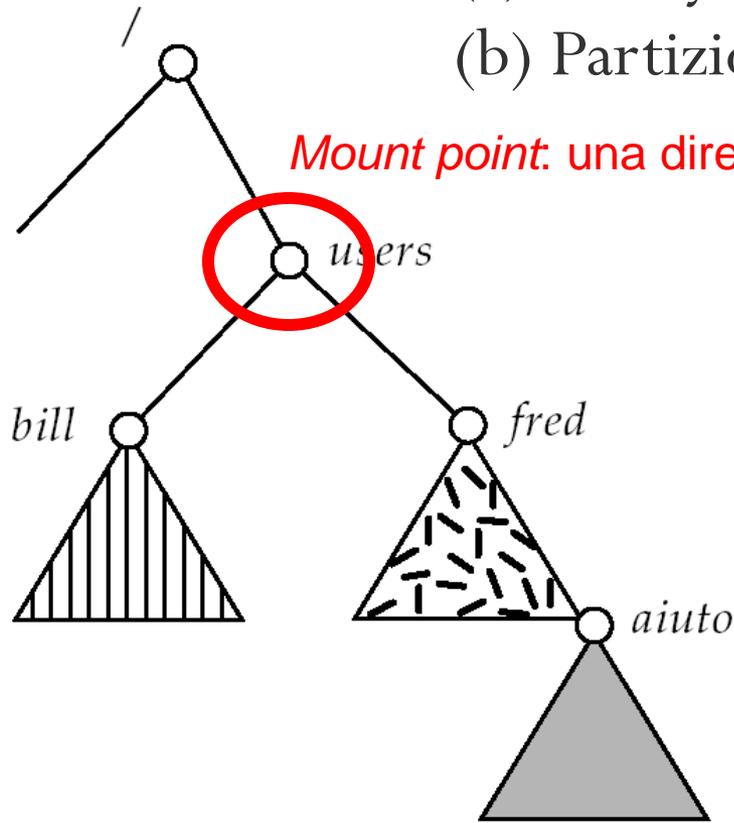
Montaggio del file system

Connette il file system alla struttura delle directory del sistema

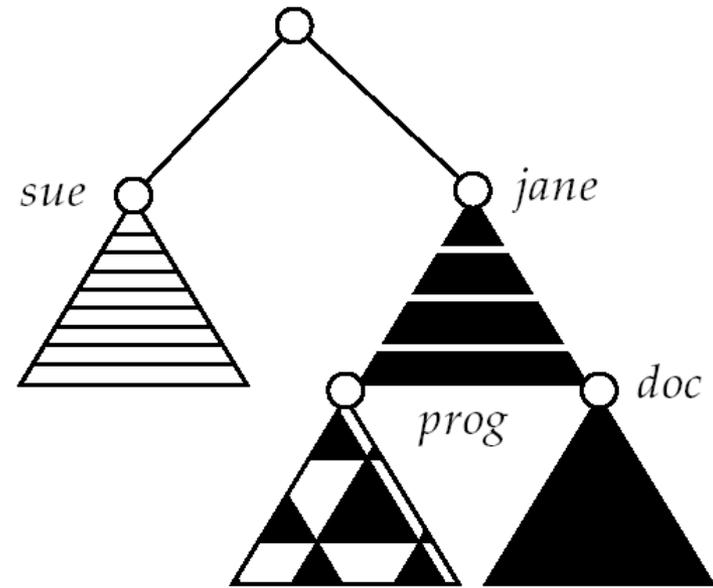
(a) File system esistente

(b) Partizione non montata

Mount point: una directory in cui un file system può essere montato

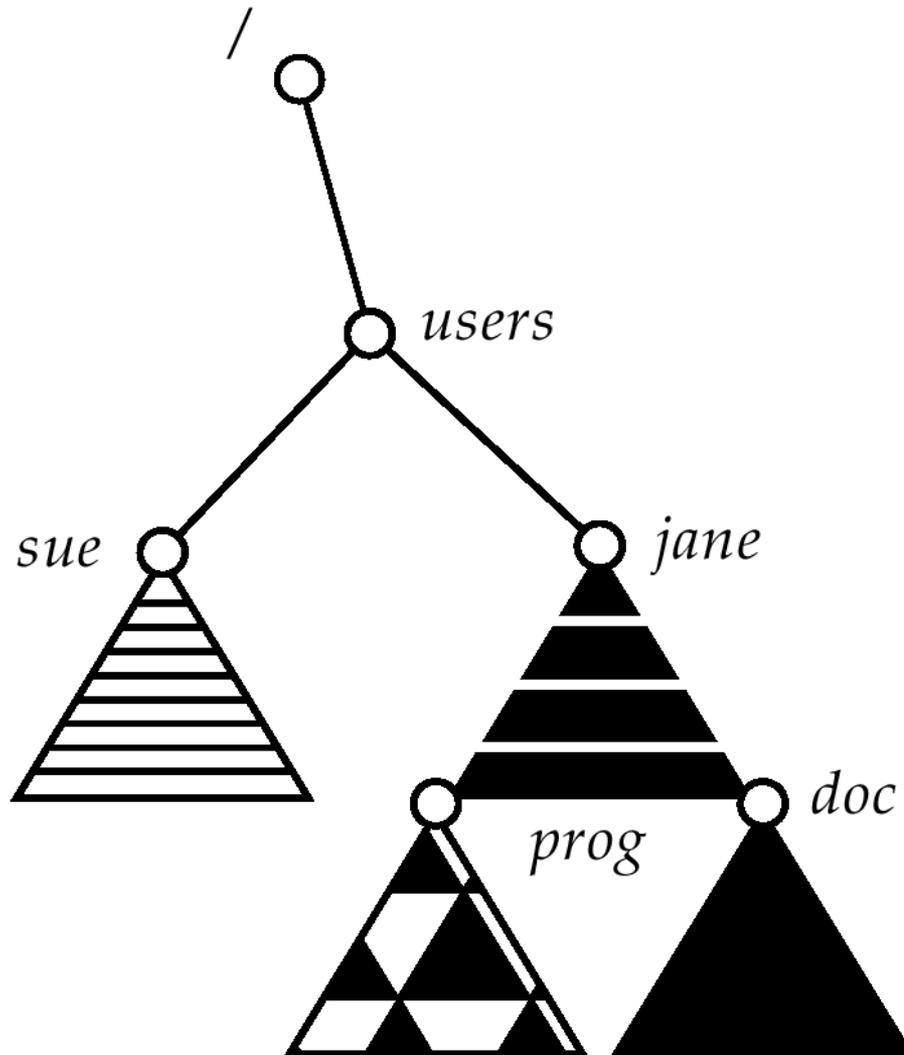


(a)



(b)

Punto di montaggio



Condivisione dei file

- La condivisione di file su sistemi multiutente è preferibile
- La condivisione può essere realizzata attraverso uno schema di condivisione
- **Sui sistemi distribuiti**, i file possono essere condivisi **attraverso una rete**
- Il **Network File System (NFS)** è un comune metodo di condivisione dei file tra macchine in remoto **tramite il modello client-server**

Protezione

- Il proprietario/ creatore del file dovrebbe essere in grado di controllare:
 - che cosa può essere fatto
 - da chi
- Tipi di accesso:
 - Lettura
 - Scrittura
 - Esecuzione
 - Accodamento (append)
 - Cancellazione
 - Elenco (list) – elenco del nome e degli attributi del file

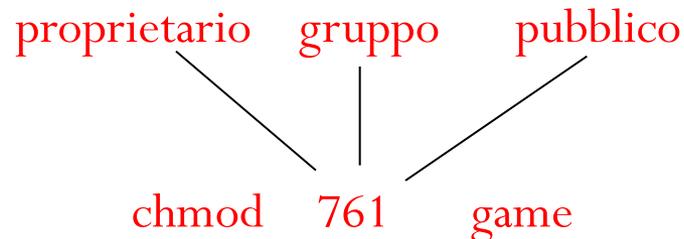
Lista degli accessi (ACL) e gruppi

- **Modo di accesso:** lettura, scrittura, esecuzione RWX

- **Tre classi di utenti:**

			RWX
	a) accesso proprietario	7 \Rightarrow	1 1 1
			RWX
Unix-like	b) accesso gruppo	6 \Rightarrow	1 1 0
			RWX
	c) accesso pubblico	1 \Rightarrow	0 0 1

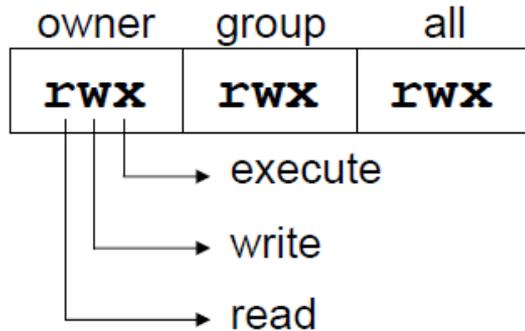
- Chiedere al gestore di creare un gruppo (nome unico), per esempio G, ed aggiungere alcuni utenti al gruppo
- Per un file particolare (ad esempio *game*) o una sottodirectory, occorre definire un appropriato accesso



Attaccare un gruppo al file: `chgrp G game`

Protezione: Unix-like

- Ancora un esempio:



rwx	rwx	rwx
111	101	101
7	5	5

- Es. di output facendo il list (“ls”) di una directory:

```
-rw-rw-r--  1 pbg  staff  31200  Sep 3 08:30  intro.ps
drwx-----  5 pbg  staff    512  Jul 8 09:33  private/
drwxrwxr-x  2 pbg  staff    512  Jul 8 09:35  doc/
drwxrwx---  2 pbg  student  512  Aug 3 14:13  student-proj/
-rw-r--r--  1 pbg  staff   9423  Feb 24 2003  program.c
-rwxr-xr-x  1 pbg  staff  20471  Feb 24 2003  program
drwx--x--x  4 pbg  faculty  512  Jul 31 10:31  lib/
drwx-----  3 pbg  staff   1024  Aug 29 06:52  mail/
drwxrwxrwx  3 pbg  staff    512  Jul 8 09:35  test/
```